



# COMUNE DI DIANO MARINA

PROVINCIA DI IMPERIA

*Riviera dei Fiori*

## REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ANALOGO

### SULLE SOCIETA' *IN HOUSE*

*(ai sensi delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 175/2016)*

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## ***Indice***

### TITOLO I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1 – Controllo analogo - Oggetto e finalità

Art. 2 – Soggetti destinatari

Art. 3 - Modalità di attuazione del controllo analogo - Struttura di *Governance*

Art. 4 - Soggetti coinvolti nel controllo analogo

### TITOLO II – COMITATO PER LA GOVERNANCE

Art. 5 – Costituzione

Art. 6 - Composizione

Art. 7 - Competenze

### TITOLO III – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO

Art. 8 – Il Controllo preventivo

Art. 9 - Il controllo concomitante

Art. 10 - Il controllo a consuntivo

### TITOLO IV- CONTROLLI GESTIONALI SUI SERVIZI AFFIDATI

Art. 11 – Modalità di attuazione del livello gestionale

### TITOLO V - ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 12 – Attività richiesta alla Società e obblighi informativi

Art. 13 - Obblighi specifici della Società

Art. 14 - Tempi di riscontro alle richieste

Art. 15 - Sanzioni

Art. 16 - Rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione delle Società ed insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità

Art. 17 - Norme di coordinamento

Art. 18 - Entrata in vigore

# **TITOLO I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

## **Articolo 1**

### **Controllo analogo – Oggetto e finalità**

Il presente regolamento:

- disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'art. 2 del d.lgs. 175/2016, esercitate dal comune di Diano Marina sulle società in house, di cui all'art. 4, comma 4 del d.lgs. 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società;
- individua i comportamenti degli organi delle Società partecipate in house, nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance;
- garantisce la costante separazione tra potere politico di governance della partecipazione societaria in house dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e la gestione di servizi di interesse comunale.

Nel caso di controllo analogo congiunto, come definito dall'art. 2 del d.lgs. 175/2016 e dall'art. 5, comma 5 del d.lgs. 50/2016, il Comune promuove, fra gli enti interessati, la definizione di modelli di governance tesi al raggiungimento dei medesimi obiettivi, anche mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2 del d.lgs. 175/2016.

Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste negli Statuti delle Società Partecipate di cui al successivo articolo 2, nei singoli contratti di affidamento dei servizi pubblici, nonché nei regolamenti comunali, in particolare nel regolamento sui controlli interni e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

## **Articolo 2**

### **Soggetti destinatari**

Il presente regolamento si applica alle Società non quotate partecipate e controllate, affidatarie dirette di servizi (modello di gestione in house providing) del Comune di Diano Marina.

Ai fini del presente regolamento, si definiscono società partecipate in house providing le società di capitali, affidatarie dirette di servizi pubblici, su cui il Comune di Diano Marina esercita il c.d. controllo analogo, in conformità alle disposizioni del presente regolamento, nonché degli artt. 7 del d.lgs. 36/2023 e del d.lgs.175/2016.

### **Articolo 3**

#### **Modalità di attuazione del controllo analogo – Struttura di Governance**

Al Comune è riconosciuto il diritto di indirizzo delle attività organizzative, amministrative e gestionali della Società e di concorrere alla definizione della programmazione delle stesse. Gli organi amministrativi della Società sono tenuti a conformarsi agli indirizzi impartiti dal Comune.

Tale potere d'indirizzo si esercita mediante l'emanazione di specifici atti diretti all'organo di amministrazione della Società che ha il compito di recepirli e, se necessario, tradurli in prescrizioni e direttive, ai fini della loro efficacia.

La Governance per il controllo analogo si articola su tre principali ambiti:

- a) livello strategico (indirizzo e controllo societario);
- b) livello di coordinamento e monitoraggio (indirizzo e controllo economico-finanziario);
- c) livello gestionale (indirizzo e controllo sull'efficienza e efficacia dei servizi).

Rimangono salve tutte le forme di controllo, di verifica e di monitoraggio previste da altri regolamenti comunali o dalla normativa statale.

Le modalità del controllo sono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50 del d.lgs. 267/2000 e dello Statuto della Società.

### **Articolo 4**

#### **Soggetti coinvolti nel controllo analogo**

In relazione alla specificità degli atti societari è attuato il sotto indicato riparto di competenze:

**a) Consiglio Comunale (livello strategico)**

oltre alle competenze individuate espressamente dalla legge e dallo Statuto, esprime le proprie funzioni mediante la definizione degli obiettivi e delle linee guida generali nell'ambito del DUP e l'approvazione del bilancio consolidato.

**b) Giunta Comunale (livello strategico)**

interviene in ausilio e supporto del Sindaco, ogni qualvolta il Sindaco o l'Assessore delegato lo ritenga necessario, su ogni questione attinente i rapporti fra il Comune e la Società. In particolare:

- approva gli eventuali indirizzi strategici necessari per la partecipazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, tenuto conto delle previsioni statutarie;
- predispose lo schema del Bilancio Consolidato per la relativa approvazione ad opera del Consiglio comunale;
- definisce gli obiettivi economico-finanziari e strategico-operativi di dettaglio e gli strumenti per garantire lo svolgimento del controllo analogo da parte del Comune;
- approva gli esiti finali del controllo analogo di ogni esercizio entro il termine di approvazione del rendiconto come risultante dal controllo consuntivo avuto riguardo alla

dimensione economico-finanziaria, strategico-operativa ed alla regolarità amministrativo-contabile.

**c) Sindaco (livello strategico)**

nella sua qualità di capo dell'Amministrazione e di legale rappresentante del Comune, nonché di soggetto che istituzionalmente esercita i diritti di socio, svolge tutte le attività rientranti nella sua competenza. In particolare:

- partecipa direttamente o tramite suo delegato all'assemblea della Società ed esprime il proprio voto sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale o dalla Giunta, a seconda della competenza;
- promuove e partecipa direttamente o tramite suo delegato alle riunioni delle assemblee di sindacato di controllo o dei comitati di coordinamento previsti dai patti di sindacato o dalle convenzioni approvate dal Consiglio comunale;
- nomina, con proprio decreto, gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale per i quali lo Statuto della Società preveda tale facoltà.

**d) Responsabile Servizi Finanziari e Partecipate (livello di coordinamento e monitoraggio)**

in considerazione delle competenze attribuite in materia di controllo avuto riguardo agli obiettivi/strumenti definiti da parte della giunta.

**e) Responsabili dei settori competenti per materia (livello gestionale)**

in considerazione delle competenze rivestite in relazione al servizio pubblico affidato alla Società, con funzioni di gestione e controllo specifico dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi svolti dalla Società (verifica e controllo del contratto di servizio e della carta dei servizi/customer satisfaction) avuto riguardo agli obiettivi/strumenti definiti da parte della giunta.

Nei casi in cui sia necessario e/o opportuno, per specifiche e complesse attività di controllo analogo, il coinvolgimento contestuale di tutti i soggetti indicati alle precedenti lettere da a) a e), viene costituito, con atto del Sindaco, il "Comitato per la Governance" quale organo collegiale costituito dai predetti soggetti e coordinato dal Segretario generale, la cui struttura è indicata al successivo articolo 6, con specifiche funzioni e competenze, come indicato al successivo Titolo II.

## **TITOLO II IL COMITATO PER LA GOVERNANCE**

### **Art. 5 Costituzione**

Come indicato al precedente art. 4, nel caso in cui sia necessario e/o opportuno il coinvolgimento di più soggetti, il Sindaco, può con proprio atto, costituire il Comitato per la Governance, quale organo di supporto, verifica e necessario punto di raccordo tra Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali competenti per materia, in relazione ai servizi affidati alla Società e gli organi gestionali della Società.

## **Art. 6 Composizione**

Il Comitato per la Governance è composto da:

- Sindaco o Assessore delegato in materia di partecipazioni (che convoca e presiede il Comitato);
- Assessore competente per materia o suo delegato;
  
- Segretario Generale o suo delegato;
- Responsabile dei Servizi Finanziari o suo delegato;
- Responsabili dei Servizi competenti per materia o loro delegati, in relazione ai servizi affidati.

Il Comitato, potrà avvalersi di personale dipendente in possesso di adeguata qualificazione e competenza professionale, o, in mancanza, di soggetti esperti esterni, ovvero di servizi professionali resi da società di certificazione e consulenza aziendale.

## **Art. 7 Competenze**

Vengono rimessi al Comitato per la Governance:

- analisi della mission della Società e delle operazioni straordinarie (quali, ad esempio, liquidazione, fusione, scissione, accordi strategici);
  
- attività di supporto, verifica e controllo e valutazione di carattere strategico sulle risultanze dell'attività di monitoraggio;
  
- esame delle proposte di modalità di gestione dei servizi pubblici;
  
- determinazioni conseguenti all'analisi del referto relativo alle attività di controllo.

## **TITOLO III Modalità di svolgimento del controllo**

### **Art. 8 Il controllo preventivo**

La Giunta Comunale esercita, nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale, attività di indirizzo e controllo sui documenti programmatici della Società.

A tal proposito la Società, entro il 20 settembre di ogni anno, trasmette al Comune, il Budget previsionale economico, finanziario e patrimoniale per l'esercizio successivo ed il piano pluriennale contenente la proposta di obiettivi strategici, le attività operative e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie, che saranno oggetto di approvazione della Giunta comunale prima dell'inizio dell'esercizio.

A tal fine, la Giunta comunale può fare richiesta di dati e informazioni integrative e può proporre modifiche degli atti predisposti, a cui la Società dovrà adeguarsi.

Il Budget dovrà essere composto da:

a) un programma annuale contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando in coerenza con i contratti di servizio in essere:

- il conto economico aggregato aziendale che dovrà esprimere anche i ricavi ed i proventi dei servizi e delle prestazioni, gli oneri di gestione, gli ammortamenti, gli interessi ed oneri finanziari;
- il Budget della gestione caratteristica;
- la proposta di investimenti per tipologia;
- il prospetto riepilogativo concernente le variazioni del personale dipendente;
- la relazione dell'organo amministrativo di analisi e supporto alle attività programmate.

b) un programma pluriennale, di durata triennale, articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti, mettendo in evidenza:

- gli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento;
- le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione.

Il programma annuale di Budget e quello pluriennale sono redatti dal Consiglio di Amministrazione e sono trasmessi al Comune entro il 20 settembre per l'esame ed il coordinamento funzionale con la pianificazione e la programmazione del Comune, nell'ottica di salvaguardia di una "politica di gruppo" per l'adozione delle opportune deliberazioni che saranno assunte in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Comune può richiedere la convocazione di un'assemblea dei soci per valutare i documenti di cui ai commi precedenti, al fine di accertare che gli stessi siano in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione.

## **Art. 9**

### **Il controllo concomitante**

In fase di monitoraggio, entro il 15 luglio di ogni anno, al fine di poter rispettare i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000, la Società è tenuta a presentare all'Amministrazione comunale una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio e sullo stato di avanzamento degli investimenti programmati e dell'eventuale variazione del piano di programma, affinché sia possibile verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

Il controllo concomitante, effettuato con la direzione dei Servizi Finanziari ed il supporto degli altri servizi interessati, viene attuato attraverso:

il monitoraggio della relazione, semestrale trasmessa dalla Società entro il 15 luglio di ogni esercizio in cui viene illustrato:

- lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel Budget, analisi di eventuali cause degli scostamenti rispetto allo stesso, nonché azioni correttive da attuare;
- l'andamento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale riferita al semestre antecedente;
- l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicando le modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori dei lavori, nonché i principali atti di gestione del personale.

Il report semestrale contiene il conto economico consuntivo, accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

I soggetti tenuti ad effettuare il controllo concomitante, qualora ritengano le relazioni di cui sopra, non esaustive, possono chiedere alla Società documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli. La reportistica di cui ai commi precedenti sarà sottoposta alla Giunta Comunale.

## **Art. 10** **Il controllo a consuntivo**

Al fine di consentire l'esercizio del controllo consuntivo, la Società è tenuta a trasmettere ai Servizi Finanziari la proposta di bilancio di esercizio, predisposta dall'organo amministrativo/liquidatore, corredata dei documenti previsti dalle leggi e certificata dal soggetto deputato all'esercizio del controllo contabile, almeno 30 (trenta) giorni prima la data prevista per l'approvazione della stessa, corredata del relativo verbale del Collegio Sindacale, comunque, entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno.

Entro lo stesso termine, inoltre, la Società è tenuta a trasmettere lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel Budget, analisi di eventuali cause degli scostamenti rispetto allo stesso, nonché azioni correttive da attuare per l'intero periodo amministrativo con illustrazione del:

- l'andamento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale riferita al semestre antecedente;
- l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicando le modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori dei lavori, nonché i principali atti di gestione del personale;
- la dimostrazione dei livelli conseguiti di trasparenza e dell'attuazione della disciplina anticorruzione.

Per addivenire alla creazione di un documento di Bilancio consolidato di "gruppo", l'organo amministrativo della Società è tenuta, inoltre, ad inviare i dati/documenti indicati nel regolamento di contabilità dell'Ente.

## **TITOLO IV** **Controlli gestionali sui servizi affidati**

### **Art. 11** **Modalità di attuazione del livello gestionale**

Il livello gestionale è in capo ai Responsabili dei Settori competenti per materia, con funzioni di gestione e controllo specifico dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi eseguiti dalla Società.

Nella fase preventiva, il controllo sull'efficienza ed efficacia si esplica in sede di definizione e approvazione dei singoli contratti di servizio e di analisi dei piani industriali;

In particolare, spettano ai Responsabili dei singoli Settori, oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, le seguenti attività:

a) Contratto di Servizio:

- analisi delle clausole definitorie dei rapporti contrattuali fra Ente locale e Società;

- predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con la Società e dei relativi atti conseguenti;
- gestione ordinaria amministrativa e contabile dei contratti di servizio;
- predisposizione di schemi tipo per la realizzazione da parte della Società dei reports periodici sullo stato di attuazione del controllo di servizio;
- verifica periodica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nel contratto di servizio;
- monitoraggio degli indicatori extra-contabili (standard qualitativi e tecnici), previsti dai contratti di servizio e/o dalle carte dei servizi, che dovranno essere trasmessi periodicamente dalla Società alla Direzione o Servizio competente per materia;
- partecipazione ai tavoli tecnici per la predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con la Società.

b) Carta dei Servizi e Customer satisfaction:

- analisi degli impegni assunti dalla Società nei confronti dei cittadini ed indicati nella Carta dei Servizi;
- indicazione e condivisione di possibili indicatori che consentano il monitoraggio degli impegni stessi;
- presa d'atto e verifica periodica della Carta dei Servizi;
- richiesta di indagine sulla soddisfazione del cittadino utente del servizio e successiva verifica delle risultanze.

## **TITOLO V ALTRE DISPOSIZIONI**

### **Articolo 12 Attività richiesta alla Società e obblighi informativi**

La Società dovrà garantire:

- lo svolgimento dell'attività della Società nel rispetto dei principi e/o delle norme di trasparenza, efficienza ed economicità previste per gli enti locali;
- l'accesso ai documenti, nel rispetto della normativa vigente;
- la fornitura di notizie e informazioni relative alle attività della Società e di tutta la documentazione richiesta ed utile all'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente e del Comitato per la Governance, se costituito;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Governance o, in assenza, dei soggetti di cui alle lettere da a) ad e) di cui al precedente art. 4, se richiesto, al fine di assicurare la completa informazione;
- l'invio preventivo dell'avviso di convocazione delle sedute dell'organo di amministrazione della Società, comprensivo di tutti i punti dell'ordine del giorno con gli eventuali documenti illustrativi, nonché i relativi verbali entro 15 (quindici) giorni dalla loro approvazione;

La Società è tenuta ad individuare e comunicare al Comune i referenti competenti per le singole attività, al fine di facilitare, con spirito di collaborazione, lo scambio di informazioni e dati nei tempi richiesti dal Comune.

Il rappresentante legale del Comune o suo delegato, ha libero accesso ai locali della Società e può richiedere l'accesso alle informazioni sulla gestione, con modalità analoghe a quelle previste dal rapporto gerarchico esercitato all'interno dei propri uffici.

### **Articolo 13** **Obblighi specifici della Società**

La Società, nei propri documenti di programmazione, si conforma agli indirizzi generali fissati dal Consiglio Comunale nel Documento Unico Programmazione (DUP) e nella sua eventuale nota di aggiornamento.

La Società dovrà garantire l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge, in particolare nelle specifiche materie:

- affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi;
- assunzioni di personale;
- affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- diritto di accesso agli atti della Società, trasparenza e anticorruzione;
- relazione annuale sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. 175/2016.

Le informazioni trasmesse all'Ente nel rispetto del presente regolamento e la Relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio contengono specifici riscontri rispetto all'osservanza degli obblighi evidenziati nei commi precedenti.

L'organo di amministrazione della Società, previa autorizzazione del Sindaco, partecipa alle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, ove siano trattati argomenti che riguardino la Società, fornendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria.

### **Articolo 14** **Tempi di riscontro alle richieste**

Qualora per la propria attività l'Ente e/o il Comitato per la Governance, ove costituito, richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, la Società deve darne riscontro entro la seguente tempistica:

- a) entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;
- b) entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedano elaborazioni complesse.

A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del Comune di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

## **Articolo 15**

### **Sanzioni**

In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte della Società degli indirizzi e/o dei pareri vincolanti impartiti dal Comune o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge o dal presente regolamento, l'organo di amministrazione della Società può essere revocato per giusta causa, nel rispetto delle leggi e dello Statuto sociale.

## **Articolo 16**

### **Rappresentanti del comune negli organi di amministrazione delle Società ed insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità**

I rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione della Società si attengono ed agiscono nel rispetto delle prescrizioni specifiche e dichiarano, all'atto della nomina, di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità previste dalla normativa vigente.

## **Articolo 17**

### **Norme di coordinamento**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applicano, per quanto compatibili, i principi e le norme di finanza pubblica, nonché le norme di cui alla legge n. 190/2012, il d.lgs. n. 33/2013, il d.lgs. n. 39/2013 e il d.lgs. n. 175/2016 l.m.m.ii. Il presente regolamento deve essere coordinato con quanto previsto nello Statuto della Società, nello Statuto e nella regolamentazione del Comune.

## **Articolo 18**

### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio della relativa deliberazione di approvazione.